



Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Città di Tarcento

PREMIO

Chino Ermacora

Scuele e marilenghe

BANDO DI CONCORSO PER PROGETTI DIDATTICI SUL FRIULI

Istituto Comprensivo/Istituzione scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO V° UDINE

Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA D'ARTEGNA - UDINE

Titolo progetto

IL CJISTIEL DES STORIIS DI GIULIO CUNIN

Altri docenti coinvolti

A vario titolo coinvolte tutte le docenti della scuola

Eventuali collaborazioni esterne

Classi coinvolte

Tutte le sezioni della scuola: sez. A, sez. B, sez. C

Classi destinatarie ed eventuali destinatari al di fuori della scuola (famiglie, anziani della comunità...)

Quanto vissuto dai bambini a scuola ha ricadute in ambito familiare, gli elaborati che accompagnano le esperienze vengono raccolti in un "libro" individuale di friulano che ogni bimbo a conclusione dell'anno scolastico porta a casa per condividere quanto vissuto.

Nel libro troviamo elaborati realizzati con tecniche miste, accanto ad immagini e foto.

Uno spazio destinato alla cultura e lingua friulana presente nella festa scolastica di fine anno, presenti i genitori dei bimbi frequentanti la scuola.

Anno scolastico

Elaborati rappresentano sintesi delle esperienze vissute dai bambini nel corso dell'anno scolastico 2016 - 2017

Aree disciplinari coinvolte

Ogni proposta va ad interessare, in momenti e con modalità diverse, tutti i
“CAMPI DI ESPERIENZA”.

“IMMAGINI, SUONI, COLORI” rimanda al “CORPO IN MOVIMENTO”,

“LA CONOSCENZA DEL MONDO” rimanda ai “DISCORSI E ALLE PAROLE” ... fra i diversi CAMPI
esiste una stretta interrelazione.

Il tutto vissuto in un clima ludico, di relazione positiva con gli altri, nell’ottica di star bene con
“SE’ E CON GLI ALTRI”

Argomenti trattati

Il percorso accompagna l’intero arco dell’anno scolastico; ogni argomento proposto a scuola occasione per
aprire una finestra sulla realtà friulana.

Descrizione

Alcuni degli argomenti trattati, in lingua italiana e friulana:

Settembre/ottobre: osservazioni dell’ambiente, proposte, in lingua friulana; individuate parole chiave
riconducibili all’autunno (“sierade”).

Filastrocca mimata sulle foglie che cadono.

Novembre: “riç Toni” ci fa scoprire come gli animali si preparano al letargo.

Conosciamo nomi, ambienti e tipi di riparo degli animali.

In questi mesi (da settembre a gennaio) si affronta, seguendo un albo guida, “LUSORUTS E CEROTS”,
il tema della **sicurezza** in ambiente domestico.

Si fanno esperienze, ricerche, si realizzano elaborati con tecnica mista, collettivi ed individuali; non mancano
drammatizzazioni, giochi, filastrocche a tema.

Dicembre: Cjançon di Nadâl (canto poesia in lingua friulana).

Raccontiamo le tradizioni regionali collegate a Santa Lucia.

Gennaio: PIGNARÛL

Carnevale: al ritmo di *Scaraçule Maraçule* (canto tipico della tradizione friulana accompagnato dalla danza)

Presentazione del PUST (maschera caratteristica della tradizione delle Valli del Natisone).

14 febbraio, San Valentino: conosciamo BORGO PRACCHIUSO e la tradizione del pane e delle chiavette.

Marzo: la leggenda della primula, in lingua italiana e friulana.

Costruiamo il gioco del memory dei fiori (in lingua italiana e friulana).

Primavera day; nel giardino della scuola mettiamo a dimora diversi fiori, conosciamo loro nomi in italiano e
friulano.

Aprile: 3 aprile ricordiamo la nascita della patria del Friuli (scoprendo alcuni luoghi tipici della città di Udine,
legati alla storia, e la bandiera del Friuli).

Poesia pasquale.

Maggio: la canzone “Oh ce biel, oh ce biel cjistjel a Udin” (si riallaccia alla festa di fine anno e alla visita fatta
al castello della città)

In concomitanza con **esperienza di inter cultura**, viene proposto, **in lingua italiana e russa**, il racconto di
“**Teodoro e il fagiolo**”, la stessa storia tradotta e proposta pure **in lingua friulana**.

Visita alla fattoria didattica a Cividale, tenuta "Paolino di Aquileia", occasione per conoscere il territorio friulano e alcuni termini riconducibili alla realtà della fattoria.

Giugno

Uno spazio per il friulano parte della festa di fine anno scolastico (canti e danze tipiche della tradizione, in particolare LA STAIARE)

Strumenti didattici ed attività

Alle proposte didattico-educative previste a Scuola si associano, in modi e tempi convenuti, parallele proposte in lingua friulana o comunque riferimenti alla realtà locale;

momenti significativi, argomenti, ricorrenze...offrono opportunità per aprire una finestra sulla realtà locale, cogliendo legami con realtà attuale e/o storia passata.

Strutturate, in corso d'anno, attività laboratoriali; attraverso il fare il bambino meglio ha la possibilità di riscoprire, conoscere la realtà che gli viene proposta (con immagini, video, testi...) o che personalmente vede.

Un dato argomento, proposta vissuta in modi diversi, occasione per mettere in essere esplorazioni, osservazioni degli ambienti (vedi giardino della scuola, fattoria...);

lettura, drammatizzazione di racconti storie, con supporto di immagini;

ricerche, "scoperta" di tradizioni tipiche, supportate da oggetti, immagini ...

contatto, conoscenza, esperienza diretta con oggetti tipici di una data tradizione (vedi chiavetta di San Valentino);

giochi, attività ludiche, danze e canti (vedi la STAIARE ballata indossando costume tipico realizzato coinvolgendo le famiglie).

Il bambino sempre protagonista, attivo artefice delle ricerche, esperienze.

Quanto vissuto rivisitato con tecniche miste (grafico, pittoriche, di ritaglio e incollatura...), lavorando in gruppo e/o individualmente.

Lingua/e utilizzata/e italiano

friulano

X italiano/friulano

italiano/friulano/_____

Per la lingua friulana: grafia ufficiale

X sì prevalente

no

Obiettivi del progetto promuovere un atteggiamento empatico nei confronti della lingua, cultura...friulana.

Offrire ai bambini occasioni per conoscere tradizioni, fiabe, filastrocche, canti, lingua...della regione in cui sono nati o comunque vivono.

Conoscere cultura, tradizioni friulane per cogliere analogie e differenze della realtà attuale del nostro paese con il passato e anche con paesi diversi.

Arricchimento culturale, per tutti gli alunni, in un'ottica di multiculturalità.

Fare esperienze riconducibili alla vita tipica friulana.

La presa di coscienza di come vivere il presente, progettare il futuro, comporta conoscere il passato, le radici storiche, economiche, sociali del territorio in cui si vive.

L'intreccio di eventi che hanno caratterizzato una regione, nello specifico questa regione, sono le fondamenta su cui si basa la realtà dell'oggi; da qui la necessità di far riemergere questo "Passato" grazie soprattutto a continui rimandi IERI↔ OGGI.

Questo il motivo che induce noi docenti a focalizzare, nell'affrontare le diverse proposte, parallelamente, l'aspetto della storia regionale, intesa nel senso più ampio, con costanti rimandi pure alla realtà di altri paesi.

Friulano come opportunità culturale, formativa integrativa, piuttosto che alternativa.

Materiali prodotti e materiali allegati

Gli elaborati realizzati, in corso d'anno, con tecniche miste, dai bambini, riconducibili al percorso di cultura/lingua friulana hanno concorso a realizzare il libro di friulano che ogni bimbo ha portato a casa. Presentazione in powerpoint di una raccolta degli elaborati realizzati dai bambini in corso d'anno integrati con foto degli stessi riconducibili alle varie esperienze, proposte scolastiche ricollegabili al percorso di lingua e cultura friulana seguito a scuola.

Insegnante Emma Ciannavei
Emma Ciannavei

Udine li 26 febbraio 2018